

CVV.6 Canguro

- Denominazione / *Name*: CVV.6 Canguro
- Tipologia / *Family*: aliante / *glider*
- Costruttore / *Manufacturer*: SAI Ambrosini
- Nazione / *Nation*: Italia / *Italy*
- Anno di produzione / *Production year*: 1941

Dimensioni / *Dimensions*

- Lunghezza / *Length*: 8 m
- Apertura alare / *Span*: 19,20 m
- Altezza / *Height*: 2,14 m
- Superficie alare / *Wing area*: 21,60 m²

Pesi / *Weights*

- A vuoto / *Empty*: 322 kg
- Massimo al decollo / *Maximum take-off*: 500 kg

Prestazioni / *Performance*

- Velocità massima / *Maximum speed*: 220 km/h
- Efficienza / *Glide ratio*: 30

Storia

Il CVV.6 Canguro è stato per oltre 15 anni il simbolo del volo a vela italiano in tutti i suoi aspetti di sport, propaganda, addestramento e ricerca.

Progettato da Ermenegildo Preti (1918-1986) quando era studente del Politecnico di Milano e costruito nell'officina del suo Centro Studi ed Esperienze per il Volo a Vela, il Canguro era un aliante biposto con struttura e rivestimento interamente in legno. Il prototipo, portato in volo da Nello Valzania nella primavera 1941, fu seguito da un secondo ma la guerra bloccò la serie in costruzione presso l'Aeronautica Lombarda. Nel 1950-53 la SAI Ambrosini ne costruì 34, dei quali 31 per l'Aeronautica Militare.

Assegnati al Centro Volo a Vela ed agli aero club, i CVV.6 formarono piloti fino al 1980. In campo sportivo giunsero quarti ai mondiali del 1952 e secondi nel 1954. In Italia stabilirono 25 primati fino al 1959, dei quali 14 conquistati da Adriano Mantelli (1913-1995). Nel 1955 Mantelli e Muzi portarono il primato di durata in aliante a 28 ore, tuttora imbattuto. Nel 1964 Mantelli toccò i 9.366 m di quota su un Canguro con motore a getto, ultimo primato mondiale stabilito dall'Aeronautica Militare.

Il Canguro esposto è il primo della serie militare e il più vecchio oggi esistente. Fu costruito dalla SAI Ambrosini con matricola MM.100002 e collaudato da Mantelli il 4 marzo 1953. Ebbe poi le marche civili I-AECB, operando prima a Dobbiaco e poi a Vergiate. Ricostruito nel 1964 presso l'Aero Club di Rieti dopo una scassata, tornò a volare come I-IULI nel 1968 e restò in attività fino al 1978. Salvato da Mantelli per una nuova campagna di primati di quota, restò accantonato.

Prestato alla Fondazione Museo dell'Aeronautica da Lorenzo Mantelli, è stato restaurato nel 2008 nei colori dell'esemplare MM.100006 usato da Mantelli in infinite manifestazioni aeree.

History

The CVV.6 Canguro (Kangaroo) was for over 15 years the symbol of Italian gliding in every sporting, promotional, training and research aspect.

Designed by Ermenegildo Preti (1918-1986) while studying at the Milan Polytechnic and built in the workshop of its Gliding Center, the Canguro was an all-wood two-seat glider. The prototype was flown by Nello Valzania in Spring 1941. A second aircraft was built, but the war stopped the production under way at Aeronautica Lombarda. In 1950-53 SAI Ambrosini built 34, all but three for the Italian Air Force.

Distributed to the Military Gliding Center and the aero clubs, the CVV.6 trained pilots until 1980. Sporting laurels include a fourth place in the 1952 world championship and a second place in 1954. Through 1959 the Canguro claimed 25 Italian records, including 14 flown by Adriano Mantelli (1913-1995). In 1955 Mantelli and Muzi established a still unbroken 29 hour endurance record. In 1964 Mantelli climbed to 9.366 m altitude in a jet-powered Canguro. This C1c category world record was the last one ever claimed by the Italian Air Force.

The CVV.6 on display is the first from the military order and the oldest in existence. It was built by SAI Ambrosini with serial MM.100002 and accepted by Mantelli on 4 March 1953. A few months later it was registered I-AECB and operated initially from Dobbiaco and Vergiate. Rebuilt by the Rieti aero club in 1964 after a mishap, it was flown as I-IULI from 1968 to 1978. Rescued by Mantelli for use in a new altitude record campaign, it remained in storage for years.

Loaned to the Fondazione Museo dell'Aeronautica, it was restored in 2008 to represent the CVV.6 MM.100006 flown by Mantelli in numerous air shows.

Per concessione degli eredi del Gen. Adriano Mantelli che con questa macchina conseguì prestigiosi primati e accese in molti giovani la passione per il volo
Loaned by the heirs of Gen. Adriano Mantelli, who with this aircraft achieved remarkable records and launched the passion of flying in many youths

CVV.6 Canguro